

## Caso di Studio 1

### Pedro; un paziente di 16 anni con obesità

#### Descrizione del Caso di Studio

Pedro\* ha una storia di obesità con inizio del sovrappeso nell'infanzia, all'età di 8 anni circa. Ha provato diversi tipi di trattamento, come le diete ipocaloriche (una dieta a basso contenuto calorico), ma senza alcun successo, a causa dell'esaurimento e della mancanza di "feeling" con gli operatori sanitari. L'anamnesi dietetica ha mostrato che il comportamento alimentare del paziente era del tutto anomalo. Aveva un modello alimentare completamente destrutturato, con una predominanza di pasti ad alto contenuto calorico e ad alto volume, accompagnati da spuntini a base di cibi dolci o salati durante il pomeriggio. Tuttavia, la sua vita sociale era buona, godeva di un buon sostegno familiare e andava bene a scuola. Nel 2020 non è venuto in ospedale a causa della pandemia COVID-19 e nel 2022 è tornato per un consulto; durante la pandemia e a causa dell'isolamento il suo peso è aumentato di circa 20 kg. Quindi, ora pesava 176 kg, con un IMC di 61 kg/m<sup>2</sup>. Data la situazione e il peggioramento del suo eccesso di peso, gli furono programmate visite quindicinali e si tennero anche incontri con la famiglia. I medici hanno ricominciato a lavorare sulle abitudini alimentari, sulla selezione dei gruppi di alimenti, sulla suddivisione dei pasti nell'arco della giornata e sulla necessità di essere sempre accompagnati durante i pasti, privilegiando quelli fatti in casa. Il suo livello di motivazione era alto e gli sono state proposte strategie di base per una dieta equilibrata, basata sulla suddivisione dei pasti e sull'introduzione di frutta e verdura. Data la gravità del suo caso, è stato richiesto un ulteriore consulto con le unità di endocrinologia e psicologia per una valutazione. Quattro mesi e mezzo dopo e dopo diversi controlli, il paziente aveva perso un totale di 55 chili, con una corretta aderenza alla dieta e un regolare allenamento cardiovascolare e di forza, e cinque mesi dopo, nel febbraio 2022, aveva perso altri 53 chili. Il peso di Pedro era ora di 96 kg, con un IMC di 32 kg/m<sup>2</sup>. Ha continuato a seguire lo stesso allenamento settimanale e ha iniziato a cucinare da solo. Poiché la perdita di peso era superiore al previsto ed era evidente che il paziente aveva iniziato un processo restrittivo, fu contattata nuovamente l'Unità di Psicologia per una nuova valutazione. Infine, si è deciso di assisterlo psicologicamente e il profilo alimentare sano è stato mantenuto senza insistere su altri aspetti della nutrizione fino alla dimissione dall'unità di psicologia.

\* Il nome reale non viene utilizzato per motivi di privacy

#### Domande



1. Quanto ha influito l'isolamento su Pedro in termini di problemi di obesità?
2. In casi come quello di Pedro, quanto pensa che siano importanti una buona vita sociale e un buon sostegno familiare?
3. Se lei fosse l'operatore sanitario responsabile di Pedro, come lo motiverebbe?
4. E come smitizzerebbe l'obesità di Pedro? Quale linguaggio userebbe?

Riferito da un endocrinologo al Dipartimento di Nutrizione dell'Ospedale Universitario Son Espases.

Un ringraziamento speciale a **Gabriela Nicola**, nutrizionista dell'Ospedale Universitario Son Espases, Spagna.

